

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2779 del 24/11/2020**

**Nuovo appuntamento del palinsesto "Caravaggio, Pasolini e altri corsari"**

## **Mart on web. “L’inchiesta spezzata. Perché hanno ucciso Pier Paolo Pasolini”**

**Nuovo appuntamento del palinsesto "Caravaggio, Pasolini e altri corsari": venerdì 27 novembre alle 18.30 incontro con la giornalista Simona Zecchi. Diretta streaming sul profilo Instagram del Mart  
@martmuseum #martmuseum**

**Sarà in diretta streaming l’incontro con la giornalista d’inchiesta Simona Zecchi.** L’appuntamento è inserito nel palinsesto *Caravaggio, Pasolini e altri corsari*, programmato dal Mart per approfondire i temi della mostra *Caravaggio. Il contemporaneo*, in collaborazione con Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento.

Da un’idea del Presidente **Vittorio Sgarbi**, la mostra **sottolinea l’attualità spirituale di Caravaggio**. A Rovereto il capolavoro il *Seppellimento di Santa Lucia* dialoga con l’opera di Alberto Burri e con la figura de poeta Pier Paolo Pasolini. Come spiegato da Sgarbi in occasione dell’inaugurazione: “nel Novecento il realismo caravaggesco pare incarnarsi nella figura di **Pier Paolo Pasolini**”. Affascinato dalla figura di Caravaggio fin dai suoi studi giovanili con Roberto Longhi, Pasolini condivide con il maestro seicentesco l’attenzione per i tipi umani e l’approccio crudo e realista che caratterizzano le descrizioni delle borgate. Le affinità tra i due emergono anche nelle rispettive vite, segnate da scandali, cesure, eresie, problemi con la giustizia e da morti violente e premature. Tra le opere dell’artista Nicola Verlatto e del fotografo Dino Pedriali, in mostra **il confronto Caravaggio-Pasolini** è approfondito da una consonanza che ruota attorno al tema del martirio, con il quale l’esposizione si apre e si chiude. **Dal martirio della santa al martirio del poeta.**

È infatti possibile leggere il delitto Pasolini, su cui l’Italia deve ancora far luce, come un **martirio contemporaneo** per i moventi, per l’efferatezza e per la crudeltà. In mostra trovano collocazione alcune fotografie del cadavere del poeta, provenienti dai fascicoli giudiziari del procedimento penale. Proprio da questi documenti, e da decine di altre fonti e testimonianze, muovono i recenti saggi della **giornalista d’inchiesta Simona Zecchi** che al massacro di Pasolini ha dedicato anni di studio e di ricerche.

In *Pasolini, massacro di un poeta* e nel *L’inchiesta spezzata di Pier Paolo Pasolini*, Zecchi **ricostruisce il «massacro tribale»**: l’accerchiamento politico e criminale che causò la morte del poeta, il 2 novembre 1975.

La tesi di Zecchi è che **Pasolini fu ucciso per ciò che sapeva**, vittima di una vera congiura: l’autrice sottolinea come l’intellettuale avesse negli ultimi tempi abbandonato il linguaggio della poesia in favore di uno “giornalistico”, per indagare sulla strage di piazza Fontana e sui responsabili di quel “piano di destabilizzazione atto a stabilizzare il Paese (verso una posizione centrista o autoritaria a seconda delle cordate che avrebbero prevalso)”.

**Venerdì 27 novembre alle ore 18.30 Simona Zecchi presenterà il suo ultimo libro ai follower del Mart, sul profilo Instagram del museo.**

L’incontro sarà condotto dalla giornalista Susanna Mandice, ufficio stampa del museo.

**Simona Zecchi**

Giornalista di inchiesta, si occupa di cronaca giudiziaria e attualità. Ha collaborato con diversi quotidiani e riviste tra i quali *FattoQuotidiano.it*, *Euronews*, *il Manifesto*, *Gli Stati Generali*, *La Voce di New York*. Per la rivista *I quaderni de L'Ora* (n. 8, 2012) ha curato con Martina Di Matteo un'inchiesta sulla morte di Pasolini, tema cui ha dedicato molti anni di ricerca che hanno portato nel 2015 alla pubblicazione di *Pasolini, massacro di un poeta* (Ponte alle Grazie), vincitore della X Edizione del Premio Marco Nozza – Giornalismo investigativo e informazione critica. Nel 2018 ha pubblicato *La criminalità servente nel Caso Moro* (La nave di Teseo). Nell'autunno 2020 ha dato alle stampe il suo ultimo libro: *L'inchiesta spezzata di Pier Paolo Pasolini*. (Ponte alle Grazie)

(ssm)